

24 - 25 - 26 GIUGNO 2011

Festival del Lavoro

Città di Treia (Macerata)



Festival
del
Lavoro
2011



LAVORO LEGALITA' SVILUPPO

Parlare del lavoro che cambia e della necessità di dotarci di nuove regole. Questo lo scopo principale che si prefigge la seconda edizione del Festival del Lavoro. Come lo scorso anno, i lavori della manifestazione saranno svolti il 24, 25 e 26 giugno nello splendido borgo della cittadina di Treia in provincia di Macerata.

Lavoro, legalità, sviluppo, riforme, persone. Saranno queste le parole che saranno al centro di tutte le discussioni, le analisi e le proposte che usciranno da tre giorni di lavoro intensi ma sicuramente costruttivi.

IL VOCABOLARIO DEL FESTIVAL

Lavoro:

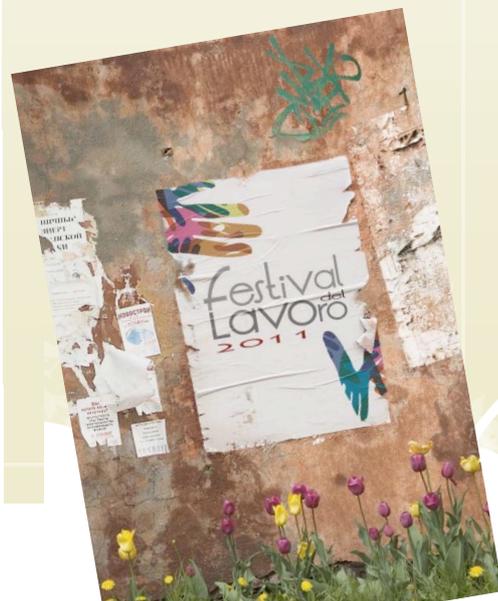
Attività materiale o intellettuale per mezzo della quale si producono beni o servizi, regolamentata legislativamente ed esplicita in cambio di una retribuzione.

Legalità:

Carattere di ciò che è legale, conforme alla legge scritta e alle regole comuni e condivise.

Sviluppo:

Azione e risultato dello sviluppare o dello svilupparsi.





Quest'anno il Paese celebra i 150 anni dell'unità dell'Italia. Diritti e doveri dei lavoratori, siano essi subordinati o autonomi, per capire come già nella Carta Costituzionale, fondamento di tutto l'apparato legislativo italiano, siano enunciati i principi cardine da cui far partire una vera e strutturale riforma del lavoro. Il lavoro sta cambiando e con esso cambiano le esigenze dei lavoratori e degli operatori del mercato che necessita di nuove regole, in grado di disciplinare un sistema sempre più complesso dove l'accesa concorrenza spesso condiziona le scelte.

Nel corso dei lavori, verranno affrontati argomenti di scottante attualità. La tavola rotonda su "Lavori rifiutati ed immigrazione" affronterà il tema da un punto di vista sociale, economico ed occupazionale. Le conseguenze legate ai flussi migratori sono molteplici e le norme oggi in vigore vanno riviste. Ma qual è il reale contributo dei lavoratori migranti al mercato del lavoro italiano? La risposta a questo interrogativo contempla una molteplicità di fattori diversi ma è indubbio che dall'esame approfondito del fenomeno si evince come i lavoratori stranieri siano impiegati soprattutto in quelle mansioni rifiutate dai lavoratori italiani. Ed allora la politica, i professionisti e la società civile devono prendere atto che, stante l'attuale situazione del mercato del lavoro, l'immigrazione è un aspetto imprescindibile del sistema lavoro nazionale.





Il tema della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro sarà l'argomento centrale di una delle tavole rotonde principali. L'argomento è spesso usato come slogan elettorale perché politicamente corretto. Al Festival sarà, invece, affrontata la mancanza di regole precise sul tema e verrà proposto un nuovo sistema di welfare che interessi tutti i lavoratori, nell'accezione ampia che ne danno i Consulenti del Lavoro, focalizzando la discussione sul fatto che la conciliazione deve essere al centro delle decisioni lavorative sia delle donne che degli uomini.

Altro tema principale del Festival è la legalità e l'indissolubile unione che dovrebbe avere questo principio con la parola lavoro dal momento che non si può prescindere dal rispetto delle regole per garantire un lavoro dignitoso a tutti i cittadini. L'argomento sarà trattato dal punto di vista sociologico-filosofico ma anche pratico, analizzando l'attuale situazione del Paese e proponendo soluzioni affinché la lotta alla criminalità organizzata ed al lavoro nero sia portata avanti con soluzioni efficaci che possano proteggere e valorizzare chi, invece, decide di competere sul mercato in maniera pulita e rispettosa delle leggi.



ANTONIO ALBANESE

VENERDI - H. 21,00 IN PIAZZA DELLA
REPUBBLICA A TREIA

*Il mondo del lavoro visto da un "politico" di oggi.
Ironia, comicità e frizzantezza dalle parole di uno dei
comici più apprezzati in Italia ed in Europa*



Il mercato del lavoro oggi sta affrontando grandi cambiamenti, forse a volte troppo radicali e non condivisi con tutti i protagonisti. E allora nella tavola rotonda "Gli equilibri tra tutela e flessibilità: il ruolo della contrattazione collettiva" si confronteranno le parti sociali, il mondo accademico, le professioni ed i rappresentanti delle Istituzioni, che cercheranno di individuare una strada condivisa per le riforme necessarie e non più procrastinabili. La contrattazione collettiva decentrata, il nuovo ruolo dei sindacati nei contesti aziendali, la flessibilità richiesta dal mercato e le tutele per i lavoratori sono alcuni degli spunti su cui si incentrerà un dibattito che, sin d'ora potrei definire serrato ma da cui, auspico scaturiranno importanti e concrete proposte.



Il Festival è pensato, organizzato e dedicato anche ai giovani. Sono loro i protagonisti del futuro della nostra società e, ad essi, dovranno essere indirizzate le riforme del lavoro. I giovani chiedono di cambiare le regole, di valorizzare i loro talenti, di creare una rete tra il loro percorso di studi e specializzazione e il mondo del lavoro.

Di tutto questo e ancor di più, si discuterà nella seconda edizione del Festival del Lavoro che si terrà ancora una volta a Treia il 24, 25 e 26 giugno; giornate di lavoro e di festa sotto l'egida dei Consulenti del Lavoro.



FESTIVAL DEL LAVORO

24, 25, 26 GIUGNO 2011

La disfida del Bracciale

Treia, città di antiche origini e di grande tradizione storica, fu la patria di Carlo Didimi, il più grande giocatore di pallone al bracciale, cantato da Leopardi nella lirica "A un vincitore nel pallone". Alla tradizione di tale gioco s'ispira la rievocazione storica ottocentesca che, ogni anno la prima domenica di agosto, mette in gara a Treia con La Disfida del Bracciale i quartieri cittadini, ognuno rappresentante un ceto sociale: i nobili (Cassero), i borghesi (Vallesacco), i contadini (Borgo), gli zingari della comunità che un tempo stanziava ai confini della città (Onglavina). Una manifestazione di particolare suggestione, cui fanno da contorno iniziative ed animazioni che

rendono la città ancora più bella ed interessante.



MATERIALE PUBBLICITARIO PRODOTTO DAL
CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ORDINE DEI
CONSULENTI DEL LAVORO